

PIANO D'INTERVENTO SCOLASTICO

ANTICONTAGIO COVID-19

Corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento

Il presente piano di intervento integra tutti i documenti scolastici per la definizione del rischio e per il contenimento del contagio da COVID-19 e diventa parte integrante del Documento di Valutazione dei Rischi

Data:

29 agosto 2020 REVISIONE 00

<p>Il Datore di Lavoro Dirigente Scolastico Antonella Rivelli</p>	<p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Valentini Gabriele</p>	<p>Il Medico Competente Gjoni Herion</p>
<p>La sottoscritta Todini Gabriella R.L.S. dell'Istituto di Acquasparta dichiara di aver ricevuto la copia del presente documento e di essere stato consultato preventivamente in conformità alle indicazioni della normativa vigente.</p>		

INDICE.....	PAG 2
PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO	PAG 3
RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG 3
AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO	PAG 4
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....	PAG 4
MISURE DI SISTEMA	PAG 5
MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE.....	PAG 5
PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	PAG 9
PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE.....	PAG 14
PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIE	PAG 15

PREMESSA E OBIETTIVO DEL PIANO

La scuola, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle varie disposizioni legislative, ha adottato tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti scolastici, disciplinando con il piano generale tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e da chiunque acceda ai locali dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, insieme agli organi collegiali, ha ritenuto fondamentale dal punto di vista didattico svolgere i corsi di recupero in presenza, valutando tale situazione gestibile dal punto di vista della sicurezza visto il numero ridotto di alunni che viene interessato da tali corsi.

In accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha realizzato il presente "Piano d'intervento scolastico anticontagio covid-19 – Corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento" viene emanato per specificare le misure generali contenute nei documenti regionali e nazionali al fine assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli alunni e di tutti coloro che, autorizzati, prenderanno parte a tali corsi.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate in tale piano contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27.
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020 contenuto nell'allegato 6
- Piano per il contenimento del contagio e la tutela della salute dei lavoratori durante l'epidemia da virus SARS-Cov 2 in ambienti di lavoro non sanitari della Regione Umbria pubblicato sul Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 39 del 13 maggio 2020

- Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2
- Decreto Legge n. 34 del 19 Maggio 2020
- Protocollo d'intesa linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020).
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO

Compito del Datore di Lavoro, supportato dal Servizio di Prevenzione e Protezione e dagli altri membri del Comitato per quanto di competenza, sarà l'aggiornamento del piano di intervento qualora dovessero esserci delle osservazioni migliorative allo stesso da parte del personale che a vario titolo parteciperà ai corsi di recupero, o se, attraverso il monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio, si dovesse manifestare una variazione repentina delle condizioni lavorative e delle situazioni epidemiologiche.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, da realizzare on line (sito web scuola) o per chi ne faccia richiesta mediante la consegna cartacea.

MISURE DI SISTEMA

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione di tali corsi sulla mobilità. Visto la presenza ridotta di alunni durante questo periodo e il

fatto che molti di loro si recano a scuola a piedi o con mezzo proprio l'impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione di tali corsi sulla mobilità è praticamente nullo.

MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati alla effettuazione dei corsi di recupero Piano Individualizzato di Apprendimento, ivi compresi androne, corridoi, bagni, e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Le modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti avverrà secondo le indicazioni contenute nella specifica procedura inclusa nel piano generale di questa scuola.

Misure organizzative

Ciascun lavoratore convocato per l'espletamento dei corsi di recupero dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di aver letto, compreso e impegnarsi a mettere in atto tutte le misure contenute in questo Piano d'Intervento;
- che all'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza a scuola è necessario informare tempestivamente il personale presente, che potrebbe essere sottoposto alla misura della temperatura corporea e che potrebbe essere isolato in un ambiente apposito.

Nel caso in cui per il personale sussista una delle prime tre condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dei corsi, comunicando tempestivamente la cosa alla scuola.

Il calendario dei corsi dovrà essere comunicato preventivamente sul sito alla famiglia dell'alunno tramite registro elettronico

Per frequentare l'attività di recupero è necessaria la presenza delle condizioni di seguito elencate

- L'alunno/a non deve presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti (si richiede pertanto alla famiglia di effettuare la misurazione della temperatura ogni giorno)
- L'alunno/a non deve essere stato è stato/a posta in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- L'alunno/a non deve essere stato è stato/a a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per l'alunno sussista una o più delle condizioni sopra elencate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione del corso, avvertendo la scuola di tale situazione

Nel caso in cui durante la permanenza a scuola si presentassero sintomi simil influenzali l'alunno sarà sottoposto alla misurazione della temperatura attraverso termometro infrarosso a distanza e allontanato in una stanza appositamente predisposta in attesa del ritiro da parte della famiglia che sarà tempestivamente avvisata

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento del corso

Esisteranno percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, che verranno esplicitati dal docente della prima ora del corso o da personale della scuola specificamente individuato, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.

Per ogni corso è prevista un'aula con capienza molto superiore a quella necessaria calcolata con i banchi disposti in modo da assicurare una distanza minima di un metro tra alunni e di due metri tra alunni e docente. Quindi all'interno dell'aula gli alunni verranno disposti dal docente in modo che tra gli stessi ci sia la massima distanza possibile.

I docenti possono inviare al bagno un alunno per volta durante l'attività didattica e due alunni (1 maschio e una femmina) durante la pausa.

Pur essendo molto limitato l'afflusso al bagno anche durante le pause in virtù del basso numero di presenze contemporanee, i collaboratori scolastici vigileranno affinché non avvenga alcun assembramento nei servizi igienici. Nel caso in cui nel bagno fosse raggiunta la capienza massima gli alunni attenderanno il loro turno rispettando la segnaletica a terra. Ogni alunno prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici deve igienizzarsi le mani.

Al termine del periodo di pausa e al termine della giornata didattica i collaboratori provvederanno ad una pulizia approfondita secondo le indicazioni contenute nell'apposita procedura.

ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DELLE AULE

ACQUASPARTA				
CORSO	DOCENTE	ALUNNI (N)	PIANO	AULA
Matematica	Bassetti	5	PRIMO	35/36
Matematica	Cera	6	PRIMO	37
Italiano	Cardoni	6	PRIMO	35
Italiano	Ceccarelli	7	PRIMO	35/36
Inglese	Coniglio	5	PRIMO	35/36
Matematica	Serangeli	7	PRIMO	36
Francese	Burchi	13	PRIMO	35/36
Italiano	Ruggeri	10	PRIMO	37

SAN GEMINI				
CORSO	DOCENTE	ALUNNI (N)	PIANO	AULA
Matematica	Giammari	9	PRIMO	1/2
Inglese (cl.2 [^])	Cassetti	11	PRIMO	1/2
Inglese (cl.3 [^])	Cassetti	6	PRIMO	1/2
Francese	Burchi	4	PRIMO	1/2

Italiano	Liberotti	10	PRIMO	1/2
Italiano	Moroni	7	PRIMO	1/2

Nel plesso di San Gemini sono stati individuati due gruppi per il recupero (uno per gli alunni delle classi seconde e due per gli alunni delle classi terze). I gruppi alunni occuperanno sempre la stessa aula, mentre gli insegnanti che faranno attività di recupero con più gruppi si sposteranno in base al gruppo con cui lavorano.

Le aule sono dotate di finestre che permettono un buon arieggiamento in grado di garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente favorendo l'aerazione naturale e sufficientemente ampi da consentire il seguente distanziamento: l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere garantisce un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 1 metro tra alunni e non inferiore a 2 metri tra alunni e docente.

Nei locali non è previsto il funzionamento di impianti di condizionamento.

Ogni alunno deve avere il proprio materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al corso. È assolutamente vietato lo scambio di materiale tra alunni o tra alunni e docenti.

Gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico devono essere limitati al massimo e gli studenti utilizzeranno apposita mascherina

Il Dirigente Scolastico fornisce e ne assicura il ricambio ogni qualvolta ci sia la necessità di una mascherina chirurgica ai docenti e al personale ATA che la dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici nei momenti di ingresso, di uscita, di movimento all'interno della scuola e in generale ogni qualvolta non sia possibile assicurare le distanze sopra indicate.

L'alunno dovrà indossare nei momenti di ingresso, di uscita, di movimento all'interno della scuola e in generale ogni qualvolta non sia possibile assicurare le distanze sopra indicate, una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione.

Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

Il docente, gli alunni e in generale qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento del corso di recupero dovrà procedere all'igienizzazione delle mani.

Per permettere l'igiene frequente delle mani sono disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per gli alunni e il personale della scuola, in ogni aula e all'ingresso principale dell'edificio scolastico.

Pertanto NON è necessario l'uso di guanti ma gli stessi possono essere richiesti all'ingresso.

PROCEDURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Al fine di attuare le misure di prevenzione e protezione previste nel Piano, l'adozione di idonei dispositivi di protezione individuale è fondamentale.

Abbiamo visto che il personale scolastico indosserà mascherina chirurgica (fornita da Datore di Lavoro) per l'intera permanenza nei locali scolastici nei casi sopra indicati.

Invece gli alunni dovranno indossare (nei casi sopra indicati) una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Per i collaboratori scolastici durante le attività di pulizia sono previste la mascherina FFP2, i guanti, gli occhiali o la visiera protettiva e il camice.

Per il corretto utilizzo dei DPI tutto il personale è tenuto all'osservanza del Protocollo Sars COV-2 pubblicato sul sito e portato a conoscenza del personale docente e non.

PROCEDURA EMERGENZE SANITARIE

GESTIONE DI UNA PERSONA CHE, INIZIALMENTE ASINTOMATICO, DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA RIFERISCE FEBBRE, TOSSE, MALESSERE, MAL DI GOLA

Nel caso in cui una persona presente in istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, dovrà dichiararlo immediatamente al referente scolastico per COVID-19 (o ad uno degli addetti al Primo Soccorso) che indosserà la mascherina chirurgica, la visiera protettiva, i guanti monouso e il camice monouso, seguendo le indicazioni contenute nell'apposita procedura DPI. Tali dispositivi sono posizionati nei pressi della cassetta di Primo Soccorso. A questo punto l'addetto provvederà a isolare presso l'infermeria la persona (e coloro che sono entrati in contatto stretto con la stessa) facendole indossare una mascherina chirurgica (se non già in possesso) e, se necessario, provvederà a misurare senza contatto la temperatura.

Nel caso di persona adulta questa sarà invitata ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Nel caso in cui si tratti di un alunno, il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

I genitori dovranno poi contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

PROCEDURA SANIFICAZIONE E PULIZIA

Per quanto riguarda la pulizia degli ambienti scolastici, vengono seguite le indicazioni del Ministero della Salute (circolare 5443 del 22 febbraio 2020). Visto che la scuola non è stata frequentata da casi di COVID-19, si procede alle pulizie giornaliere degli ambienti con i comuni detergenti, avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente (es. muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici, interruttori, attrezzature di lavoro etc.), con attenzione anche ai locali spogliatoio. Viene assicurata una sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, schermi touch e mouse) e delle aree comuni di svago (es. tastiere dei distributori di bevande e snack) che avverrà mediante disinfettanti con ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e dei bagni, e allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici. In particolare per le varie postazioni di lavoro fisse presenti all'interno della scuola (postazione del personale ATA amministrativo, centralino, postazione di ingresso, postazioni a disposizione dei docenti, postazioni del personale tecnico, etc.) verranno messe a disposizione dei dispenser con acqua e amuchina in giuste dosi e delle salviette di carta. Le postazioni monoutente (ad esempio postazioni personale ATA amministrativo e assistenti tecnici, etc.) devono essere sanificate dall'utente stesso all'inizio e alla fine del turno di lavoro. Le postazioni e gli strumenti a cui afferiscono più utenti (computer in sala professori, telefono del centralino, etc.) devono essere sanificate all'inizio e al termine dell'utilizzo da parte dell'utente. In generale per le modalità di pulizia e l'uso delle sostanze si può fare riferimento alla tabella successiva. Durante le operazioni di pulizia degli ambienti, il personale addetto dovrà assicurare la ventilazione degli stessi aprendo, il più possibile, le porte e le finestre.

Durante la preparazione e le operazioni di pulizia il personale dovrà indossare i seguenti DPI: mascherina FFP2, protezione facciale (o occhiali specifici), guanti monouso, camice. Al termine delle operazioni tutti i DPI dovranno essere rimossi e quelli monouso smaltiti secondo le indicazioni previste nella apposita procedura.

L'utilizzo dei prodotti igienizzanti e disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza. È fondamentale NON MISCELARE prodotti diversi perché si potrebbero generare sostanze pericolose.

Ogni volta che vengono rimossi DPI è necessario effettuare l'igienizzazione delle mani.

Il materiale utilizzato deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni operazione di pulizia. Il carrello di pulizia non deve entrare all'interno degli ambienti.

Per la sanificazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. Le attrezzature riutilizzabili devono essere decontaminate dopo l'uso con un disinfettante a base di cloro.

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in ambienti lavorativi scolastici dove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci esausti, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., dovranno essere conferiti nella raccolta indifferenziata con le modalità previste nella procedura **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**.

Nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le seguenti misure:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda dopo la pulizia l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro.
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 combinato con filtro per vapori e gas, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe) e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI. Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti, come materiale potenzialmente infetto, secondo le procedure previste in ogni Comune da parte dell'azienda che ne effettua la raccolta e lo smaltimento.

- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- I rifiuti generati se venuti a contatto con caso sospetto COVID-19 devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291) corrispondenti al codice CER 180103 (HP9). Tale codice è soggetto a tutti gli adempimenti obbligatori (tenuta del registro di carico e scarico, emissione di formulari di trasporto rifiuti, utilizzo di trasportatori autorizzati). Questo tipo di rifiuti non possono assolutamente essere buttati nei contenitori della raccolta indifferenziata.

Comunque, nel caso in cui nell'edificio scolastico abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19, il comitato dovrà riunirsi per valutare se far effettuare tali operazioni di pulizia a ditta specializzata.